



MESTRE Potenziato il servizio degli autobus per la riapertura delle scuole del 10 settembre per un totale di 500 corse al giorno

Si torna in classe: 500 corse al giorno per le scuole superiori

► Al via da giovedì prossimo il rinforzo del servizio urbano ed extraurbano

► Organizzazione complicata tra istituti con la settimana corta e chi farà ancora lezione di sabato

SCUOLA

MESTRE L'aspetto positivo è che alcune scuole partiranno già dal 10 settembre con l'orario definitivo, agevolando così la definizione complessiva del servizio. Quello negativo è che, nonostante sempre più istituti si stiano indirizzando verso la settimana corta dal lunedì al venerdì, spesso nello stesso plesso ci saranno classi che faranno lezione anche di sabato, rendendo complicata l'organizzazione delle corse. Scatterà comunque tra una settimana, giovedì 10 settembre, il servizio di rinforzo di Avm/Actv per gli istituti superiori, con 500 corse al giorno dedicate agli studenti che rappresentano circa il 10% del servizio complessivo, impegnando oltre 200 autisti ed altrettanti mezzi. «Una programmazione - spiegano dall'azienda di trasporto - che nasce da un percorso condiviso con la

Città metropolitana e i "mobility manager" degli istituti dei plessi di Mestre (dalla Bissuola alla Gazzera), Dolo, Mirano, Mogliano, Piove di Sacco e Adria».

PERIODO DI ASSESTAMENTO

Gli orari dei servizi verranno come sempre programmati sulla base del calendario scolastico regionale e delle informazioni raccolte e trasmesse dalle scuole superiori, in termini di orario, giorni di lezione e distribuzione per residenza degli studenti iscritti. E se, appunto, aumentano le superiori che faranno la settimana corta, non sono pochi i casi di plessi nei quali diverse classi continueranno a fare lezione anche di sabato. In attesa che tutti gli orari settimanali delle entrate e uscite da scuola divengano definitivi, Avm-Actv ricorda che nel primo periodo di settembre ci potrebbero essere assestamenti e, anche, qualche disagio: «Du-

rante il primo periodo provvisorio, nel quale la maggior parte degli istituti superiori non ha ancora gli orari definitivi, e quelli provvisori di uscita degli studenti non sono sempre corrispondenti a quelli comunicati, sarà necessario un minimo di pazienza e flessibilità nella fruizione del servizio, stante la mancata corrispondenza rispetto alla programmazione delle corse aggiuntive. Eventuali corse di rinforzo durante l'orario provvisorio saranno effettuate in base alle risorse disponibili».

«Il servizio scolastico è una componente strutturale del trasporto pubblico - commenta l'assessora al Trasporto pubblico locale automobilistico e alle Politiche educative, Maika Canton - Un impegno significativo, per questo il confronto con gli istituti è iniziato già a febbraio, raccogliendo dati sugli orari, sui giorni di lezione e sulla distribuzione degli studenti,

con l'obiettivo di rendere sempre più stretto il dialogo tra scuole e azienda. Nei primi giorni monitoreremo con attenzione il servizio e le eventuali criticità dovute agli orari provvisori, per valutare gli aggiustamenti possibili sulla base delle esigenze che emergeranno». «Il servizio di rinforzo scolastico è fondamentale per garantire il diritto allo studio a migliaia di studenti» ricorda la vicesindaco metropolitana Silvia Susanna.

NESSUN RINCARO

Da sottolineare, infine, che la nuova campagna abbonamenti lanciata nei giorni scorsi per il trasporto pubblico locale 2026-2027, ha mantenuto ancora una volta inalterate le tariffe della rete urbana ed extraurbana, evitando nuovi rincari che sarebbero andati a pesare sui bilanci delle famiglie.

F.Fen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE VOCI DEI RESIDENTI

«Siamo usciti in massa e c'erano alcuni ragazzi in bici che passavano urlando di fare attenzione: dobbiamo arrivare a fare noi i vigilantes?»

Ladri, i cittadini danno l'allarme

► È boom di segnalazioni sui social, almeno cinque al giorno: e la gente scende in strada per proteggersi ► I malviventi si muovono a piccoli gruppi, con spray al peperoncino, incuranti delle telecamere

RIVIERA/MIRANESE

Passamontagna sul volto, guanti alle mani e, in almeno un caso, persino spray al peperoncino. Si muovono generalmente in tre, entrano nei giardini, sollevano le persiane e arrivano fino alle porte d'ingresso. Non sembrano preoccuparsi delle telecamere, che negli ultimi due giorni li hanno immortalati più volte; e nemmeno della possibilità di trovare qualcuno dall'altra parte della finestra. È di nuovo allarme ladri in Riviera del Brenta: tra lunedì e ieri sui gruppi social locali si sono susseguite almeno cinque segnalazioni ogni sera, disegnando una vera e propria mappa degli spostamenti dei malviventi.

CAMPONOGARA

Mercoledì sera uno dei punti più caldi della Riviera è stato Camponogara. Alle 22.15 tre giovani, descritti come snelli e con il volto completamente coperto, sono stati ripresi dalle videocamere di sorveglianza di una casa privata tra via Fornace e via Garibaldi. «Erano ben equipaggiati, con guanti e armati di spray al peperoncino» - racconta il residente M.B. -. Non hanno paura delle telecamere: sono arrivati fino alla porta d'ingresso per controllare meglio. Forze dell'ordine e vicinato sono stati immediatamente avvertiti. Poco distante, sempre in via Garibaldi, altri residenti hanno segnalato il tentativo di entrare in due appartamenti dello stesso condominio. «Avevano provato ad alzare le persiane» - racconta C.L. -. In un appartamento si sono trovati faccia a faccia con l'anziano che ci abita e sono scappati.

CALCROCI E BORBIAGO

Quasi contemporaneamente l'allarme si è spostato nella vicina Calcroci. Una segnalazione è arrivata da via Tiziano Vecellio, un'altra da via Friuli. Anche qui la descrizione è la stessa: tre persone incappucciate. «I carabinieri sono stati allertati», rac-

conta M.G., un residente. In questo caso, i ladri sarebbero riusciti anche a svaligiare un'abitazione. L'allarme era però cominciato già nella notte tra lunedì e martedì. A Borbiago i ladri sono riusciti a entrare in una casa di via Malpaga. «I carabinieri sono stati avvisati subito» - racconta E.F. -. I ladri hanno battuto tutta via Malpaga, da Oriago fino a Mirano.

VETERNIGO

È a Vetrignano, però, che martedì sera il tam tam ha praticamente portato il paese a scendere in strada. Le prime segnalazioni sono arrivate da via Dante, all'incrocio con via Petrarca. Poco dopo altre persone hanno visto i ladri fuggire attraverso il parcheggio di via Ungaretti. «Siamo usciti di casa in massa» - racconta V.C. - e c'erano dei ragazzini che passavano in bici urlando: «Ladri in zona, attenzione, non è uno scherzo». Dobbiamo fare le ronde?». Quasi nello stesso momento un altro allarme è arrivato da via Pianiga, sempre a Vetrignano. «Hanno appena tentato di entrare a casa mia» - ha spiegato S.G. -. Gli stessi che poco prima erano stati visti in via Dante». La madre di questo residente ha persino visto una persiana alzarsi «da sola» e una testa sbucare dal vetro della finestra.

LA PAURA

Dalla Riviera al Miranese, intanto, i cittadini continuano a convivere con la paura. «Una persona non può nemmeno più tenere le finestre aperte per far girare l'aria in casa perché è tenuto d'occhio» - aggiunge M.G., da Calcroci -. Per loro siamo prede facili: dovremmo veramente chiuderci dentro casa tra in po', a meno che non cambiano le leggi, e allora sarà diverso». «Siamo stanchi» - conclude A.M., da Vetrignano -. Comune, polizia e carabinieri non pensano di adottare misure per proteggere i cittadini? Non è possibile vivere così, con la paura».

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE IMMAGINI Ripresi gruppi di ladri attrezzati con guanti, passamontagna e anche spray urticante

Integrazione scolastica, ieri presidio dei lavoratori

► Il consorzio Codess ha già assunto i dipendenti uscenti

MIRANO

Oltre la carenza di insegnanti di sostegno, a peggiorare la situazione ci si mette anche il cambio di gestione del servizio di integrazione scolastica del Distretto Mirano - Dolo, dopo la decisione dell'Ulss3 Serenissima di risolvere il contratto d'appalto con la Cooperativa Codess. Per questo la Funzione Pubblica della Cgil di Venezia ieri ha organizzato un presidio davanti alla sede dell'Ulss 3 Serenissima in via don Tosatto a Mestre. Il servizio di integrazione scolastica è complementare all'insegnamento di sostegno. Commitenti sono la Ulss e la Conferenza dei sindaci. Il servizio è rivolto ad alunni con disabilità che necessitano di interventi di assistenza da parte di un operatore socio-sanitario anche durante la frequenza scolastica.

IL SINDACATO

A pochissimi giorni dall'inizio dell'anno scolastico la FP Cgil di Venezia si fa partecipe della preoccupazione delle maestranze coinvolte. «Sono circa 130 gli operatori socio-sanitari ed educatori che ogni giorno garantiscono un servizio fondamentale ai ragazzi con disabilità certificata delle scuole del miranese e della Riviera del Brenta - ci dice Chiara Cavatorti della Funzione Pubblica Cgil di Venezia -

L'Ulss ci ha ricevuto con una delegazione di lavoratrici ed è stata dimostrata attenzione e impegno per arrivare ad una positiva soluzione».

A subentrare alla cooperativa Codess sarà il "Consorzio Blu" che ha già assunto i lavoratori uscenti. «Abbiamo già avviato una trattativa con questa azienda - prosegue Chiara Cavatorti - perché le condizioni proposte risultano peggiorative a quelle attualmente riconosciute». Al centro della mobilitazione c'è la richiesta di un contratto continuativo di dodici mesi anziché limitato all'anno scolastico. «Sono persone che hanno già stipendi bassi - continua Cavatorti - chiedere loro di stare due o tre mesi senza retribuzione è inaccettabile. Poi mettiamo anche i buoni pasto che sono di 4 euro e le spese del carburante che devono sostenere».

L'AZIENDA

«L'Azienda Sanitaria, nel passaggio tra il nuovo e il precedente ente gestore, si è subito impegnata non solo per garantire la continuità e la qualità del servizio per gli alunni e le famiglie - spiega Vanni Stangherlin, dirigente dell'unità operativa sociale dell'Ulss 3 - ma anche quella lavorativa degli operatori già in servizio. Grazie a questo impegno, è stato possibile che tutto fosse organizzato per un ordinato avvio dell'anno scolastico. Per quanto di nostra competenza, continueremo a fare verifiche sull'operato, sulla corretta esecuzione e sulle regolarità delle condizioni proposte ai lavoratori dal nuovo ente gestore».

L.Mion

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reyer city League in piazza Ferretto

LA FESTA

Piazza Ferretto a festa per la terza tappa della «Reyer City League». Dopo i primi due appuntamenti che hanno incoronato gli FDC Tunes al Lido di Jesolo e i Fade Away Black in Prato della Valle a Padova, il torneo targato Umana Reyer – un percorso itinerante che trasforma le piazze cittadine in campi da basket 3contro3 – mercoledì sera ha toccato il cuore di Mestre registrando la vittoria del Team Piterpan. A sfidarsi, secondo il format della quarta edizione del torneo, sono state sei formazioni a caccia del pass per la finalissima che si disputerà il 12 settembre a Venezia. Il Team Piterpan ha sbaragliato la concorrenza sotto gli occhi delle due prime squadre orgranata maschile e femminile che in Piazza Ferretto si erano ritrovate per un momento di festa con i tifosi e appassionati reyerini. Piterpan si è imposto al fotofinish in una finale vibrante contro i Golden Hour, decisa al supplementare grazie alla decisiva tripla scoccata da Alessandro Vecchiato; il premio Banca Annia MVP di tappa è andato al compagno di squadra Gianmarco Ferrarese. Ad aggiudicarsi il New Goose's lcontrol Contest è stato invece Cristiano Fantinato. Dopo le tappe di Jesolo, Padova e Mestre, la «Reyer City League» sbarcherà nel weekend a Bassano del Grappa e a Mirano, ultimi due appuntamenti delle qualificazioni prima del gran finale in programma il 12 settembre in campo Santa Maria Formosa a Venezia.

(g.gar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GRAN FINALE
SABATO PROSSIMO
12 SETTEMBRE
IN CAMPO
SANTA MARIA
FORMOSA A VENEZIA**

Actv rinforza le corse scolastiche Le novità in vigore da giovedì 10

Ogni giorno 500 corse dedicate agli studenti, pari a circa il 10% del servizio totale dentro e fuori comune

Trasporto pubblico

Previsti rinforzi per la riapertura delle scuole. Da giovedì 10 settembre, Avm/Actv incrementa per corse per gli studenti delle scuole superiori del territorio servito dall'azienda che nell'area urbana del Comune e nel territorio extraurbano della Città metropolitana di Venezia. Nel servizio scolastico sono impiegati 200 autisti e altrettanti autobus, per circa 500 corse garantite ogni giorno (il 10% del totale). Le tariffe sono invariate rispetto agli scorsi anni.

Il servizio coinvolgerà gli istituti superiori di Mestre, nelle sedi di Pertini e Gazzera, e quelli di Dolo, Mirano, Mogliano, Piove di Sacco e Adria. La programmazione è stata definita attraverso un confronto avviato già nel febbraio scorso tra Avm/Actv e i singoli istituti, coordinati dagli uffici della Città metropolitana.

Gli orari delle corse sono stati organizzati in base al calendario scolastico regionale e alle informazioni fornite dalle scuole, attraverso i mobility manager dove presenti. In particolare, sono stati valutati gli orari delle lezioni, i giorni di scuola e la distribuzione degli studenti in base alle zone di residenza.

Anche quest'anno si conferma la tendenza alla settimana corta, con lezioni dal lunedì al venerdì. Una scelta che, però, non è stata adottata in modo uniforme da tutti gli istituti dello stesso territorio e che può creare alcune difficoltà nella programmazione del servizio.

Una novità positiva riguarda gli orari definitivi: alcuni istituti li adotteranno già dal primo giorno di scuola, il 10 settembre. Questi orari rappresenteranno la base per mettere a punto il servizio complessivo.

Nelle prime settimane, tuttavia, sarà necessario un po' di pazienza da parte degli studenti. La maggior parte delle scuole inizierà infatti con un orario provvisorio, che potrebbe prevedere uscite diverse da quelle comunicate per la programmazione delle corse aggiuntive. Gli autobus di rinforzo sono infatti or-

ganizzati sulla base degli orari definitivi e potrebbero quindi non coincidere perfettamente con le esigenze dei primi giorni. Eventuali corse aggiuntive durante il periodo di orario provvisorio saranno effettuate compatibilmente con le risorse disponibili e sulla base delle necessità che emergeranno nei primi giorni di scuola. L'impegno di Avm/Actv sul trasporto scolastico resta significativo. Ogni giorno saranno impiegati oltre 200 autisti e altrettanti autobus, per garantire circa 500 corse dedicate o di rinforzo agli studenti. Si tratta di circa il 10% dell'intero servizio di trasporto pubblico gestito dall'azienda. Restano infine invariate anche per quest'anno le tariffe degli abbonamenti, sia per il servizio urbano ed extraurbano sia per quello integrato. «L'obiettivo», sottolinea l'assessore al Trasporto pubblico locale automobilistico e alle Politiche educative, Maika Canton, «è rendere sempre più stretto il dialogo tra scuole, mobility manager e azienda, perché l'organizzazione degli istituti e quella del trasporto pubblico sono inevitabilmente collegate». — **C.FRA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani a Mirano si inaugura il nuovo ponte pedonale

Domani alle 10.45 è in programma l'inaugurazione del nuovo ponte pedonale di calle Ghirardi a Mirano. La struttura in acciaio corten, pensata per durare nel tempo, riapre dopo quattro anni il collegamento diretto tra piazza Martiri e i parchi storici di Villa XXV Aprile e Villa Belvedere. Alla cerimonia, animata dagli artisti di Circo Volante, partecipa il sindaco Tiziano Baggio. Ci sarà un momento di raccoglimento in ricordo di Alex Favaro, scomparso a luglio nel Muson.

Nuovo appalto nelle scuole Blu: «Condizioni migliorate»

Mirano

Un'ottantina di lavoratori dell'ex cooperativa Codess che lavorano nell'assistenza agli alunni disabili nelle scuole della Riviera del Brenta e del Miranese hanno manifestato ieri mattina a Mestre davanti alla sede amministrativa dell'Usl 3 Serenissima in via Don Tosatto. Si è trattato di un presidio di protesta che ha messo in luce le difficoltà del cambio di gestione da Codess al Consorzio Blu, che ora gestirà il personale. «Una delegazione della direzione dell'Usl 3», riporta Chiara Cavatorti, segretaria Fp Cgil di Venezia,

«ci ha accolto e ci ha spiegato che terranno conto delle nostre istanze. L'importante è però che la vertenza venga risolta entro il 10 settembre, cioè prima dell'inizio dell'anno scolastico e, se possibile, anche qualche giorno prima». Al centro della mobilitazione dei lavoratori c'è

IL SIT-IN

**Presidio di 80 Oss
con la Cgil
contro il consorzio
subentrato
alla coop Codess**

innanzitutto la richiesta di un contratto continuativo sui 12 mesi, attraverso l'utilizzo della banca ore, in modo da garantire continuità reddituale anche nei periodi di sospensione dell'attività per le chiusure scolastiche estive, natalizie e pasquali. Il contratto part-time ciclico verticale proposto dal Consorzio Blu comporterebbe invece due mesi privi di retribuzione. Sono prevalentemente donne, con contratti part-time e retribuzioni che il sindacato ritiene troppo basse. «Non accetteremo che un cambio di gestione diventi il pretesto per peggiorare ulteriormente le loro condizioni di lavoro».



Il presidio delle operatrici nella sede dell'Usl 3 (foto Pòrcile)

ro», Katia Ceccarelli, presidente del Consorzio Blu interviene a stretto giro: «Non solo garantiamo a tutti gli operatori misure equivalenti a quelle riconosciute nella precedente gestione, ma in parte li migliora: e questo è stato sottolineato e ribadito al tavolo sindacale. È assodato il riconoscimento del contratto continuativo sui 12 mesi attraverso l'uso della banca ore, così come definitivo il riconoscimento del buono pasto nella misura attualmente goduta dai lavoratori oltre a un adeguato rimborso chilometrico con un importo superiore. È quindi del tutto immotivata la preoccupazione avanzata dalla Cgil. Auspichiamo, visto l'imminente inizio dell'anno scolastico, che si torni al tavolo sindacale con questa consapevolezza e la volontà di procedere per la garanzia dei lavoratori e del servizio».

—A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jazz Area Metropolitana al via oggi a Villa Farsetti

Spinea

Compie dieci anni la rassegna Jazz Area Metropolitana e torna nella Riviera del Brenta e del Miranese. Da oggi al 23 ottobre sei appuntamenti a Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Dolo e Mirano che metteranno in dialogo generazioni, linguaggi e provenienze differenti. Il tema scelto è "I colori del jazz". Sul palco si alterneranno il quartetto trentino Mynd, la cantautrice svizzera Lea Maria Fries, la cantante Perla Palmieri, il batterista Giacomo Ganzerli, l'Ensemble Due Fiumi e il contrabbassista Rober-

to Bonati. Apertura oggi a Villa Farsetti a Santa Maria di Sala «Fin dalla nascita, la rassegna ha perseguito l'obiettivo di creare connessioni tra luoghi e persone, portando sul territorio musiche originali e innovative, dando spazio ad artisti e artiste di diverse provenienze, generazioni e culture», sottolinea il direttore Nicola Fazzini, «proponiamo una visione a grandangolo delle musiche contemporanee, con particolare attenzione a quelle improvvisate, aperte alla ricerca e alla contaminazione». —**MA.TO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

CINEMA TEATRO DI MIRANO

Via della Vittoria

Coyote Vs Acme 17:15

The Dog Stars - Le stelle dopo la
fine 20:15

Oceania 17:00

Odissea 19:45

Sheep in the box 17:30-20:00

Venerdì 4 settembre 2026

Pagina 11

Scuola, 500 corse in più: molti istituti con la settimana corta

Piano di Actv con Città metropolitana e presidi. Ca' Farsetti: monitoreremo i primi giorni, pronti agli aggiustamenti

MESTRE Cinquecento corse in più per le scuole, il dieci per cento del servizio complessivo. E' cominciato il conto alla rovescia per il ritorno in classe previsto giovedì prossimo 10 settembre e Actv ha elaborato il piano di rinforzo frutto di un confronto iniziato già a febbraio con la Città metropolitana e i mobility manager degli istituti dei plessi di Mestre, Dolo, Mirano, Mogliano, Piove di Sacco e Adria. All'inizio studenti e famiglie dovranno avere però pazienza ed essere un po' flessibili in quanto nel primo periodo, nel quale la maggior parte degli istituti superiori adotta un orario di lezione provvisorio con uscite non sempre corrispondenti a quelle comunicate, non ci sarà corrisponden-

La vicenda

● Actv, istituti e Città metropolitana si sono confrontati per elaborare un piano di corse di rinforzo per gli studenti.

● Gli autobus aggiuntivi sono per le scuole di Mestre, Dolo, Mirano, Mogliano, Piove di Sacco e Adria

za rispetto alla programmazione delle corse aggiuntive in orario definitivo. «Un percorso partecipato che ci permette di programmare il servizio sulla base delle reali esigenze di studenti e famiglie — sottolinea il vicesindaco della Città metropolitana Silvia Susanna — L'ente c'è, ascolta il territorio e continua a lavorare affinché il trasporto pubblico sia sempre più efficiente, sicuro e vicino alle esigenze della comunità scolastica».

Come di consueto, gli orari vengono programmati sulla base del calendario scolastico regionale e delle informazioni raccolte e trasmesse dai mobility manager degli istituti, dove presenti, in termini di orario, giorni di lezione e distribuzio-

ne per residenza degli studenti iscritti. Si continua a registrare una tendenza alla settimana corta, dal lunedì al venerdì, Actv sottolinea però che la non omogeneità della scelta da parte delle scuole che fanno parte dello stesso plesso comporterà alcune difficoltà organizzative. Nota positiva riguarda l'orario definitivo: alcuni istituti infatti partiranno già dal 10 settembre riducendo al minimo i disagi. «Nei primi giorni monitoreremo con attenzione il servizio e le eventuali criticità dovute agli orari provvisori, per valutare gli aggiustamenti possibili sulla base delle esigenze che emergeranno — sottolinea Ca' Farsetti —. Per le famiglie è importante anche la conferma per que-



st'anno delle tariffe degli abbonamenti: un elemento di certezza in più per la ripartenza dell'anno scolastico». Actv infatti, contrariamente a quanto fatto da Atvo, ha deciso di mantenere inalterate le tariffe di biglietti e abbonamenti sia per le corse urbane che per quelle extraurbane. «Fino al

2027 non sono previste variazioni», aveva sottolineato qualche giorno fa l'assessore alle Società partecipate Michele Zuin.

Eventuali corse di rinforzo durante l'orario provvisorio saranno effettuate in base alle risorse disponibili e in considerazione delle evidenze che emergeranno nei primi giorni di servizio. L'impegno di Actv sul servizio scolastico, sottolinea l'azienda, è tutt'altro che trascurabile: oltre duecento autisti per altrettanti autobus impegnati in circa cinquecento corse garantite, a cui vanno sommate quel del normale servizio in cui sono previsti rinforzi sia al mattino che a pranzo all'uscita da scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA